

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE DEL
FANTE - SEZ. DI
CIVIDALE DEL FRIULI
"COL. P. BENATTI"



NOTIZIE DI RILIEVO:

- Attività Sezione
- E.I. 2020
- Col. Giuseppe Levato
- Io c'ero ...
- Volontari di Fanteria
- Araldica militare

NOTIZIARIO DEI GRUPPI REGGIMENTALI

52° ALPI	2
59° CALABRIA	4
76° NAPOLI	5
120° FORNOVO	9



Il Fante Cividalese

ANNO 2 - NUMERO 14 GIUGNO 2021

Le Feste e Ricorrenze Nazionali possono essere da spunto per approfondire alcuni segni distintivi particolari.

In occasione della Festa del 2 giugno, lo scorso anno, abbiamo riportato l'Emblema della Repubblica, quest'anno proponiamo lo Stendardo Presidenziale.

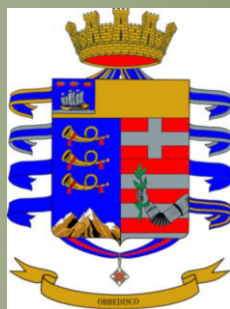


Lo stendardo presidenziale costituisce, nel nostro ordinamento militare e cerimoniale, il segno distintivo della presenza del Capo dello Stato e segue perciò il Presidente della Repubblica in tutti i suoi spostamenti. Viene innalzato sulle automobili, sulle navi e sugli aeroplani che hanno a bordo il Presidente; all'esterno delle Prefetture, quando il Capo dello Stato visita una città; all'interno delle sale dove egli interviene ufficialmente.

Il nuovo stendardo presidenziale, che si ispira alla bandiera della Repubblica Italiana del 1802-1805, vuole legare maggiormente l'insegna del Capo dello Stato al Tricolore, sia come preciso richiamo storico del nostro Risorgimento, sia come simbolo dell'unità nazionale. La sua forma quadrata e la bordatura d'azzurro simboleggiano le Forze Armate, di cui il Presidente della Repubblica è Capo.

<https://www.quirinale.it/page/stendardo>
Area degli allegati

Cav. Carlo Dorigo



Costituito a Cuneo il 17 marzo 1859 e sciolto a Portogruaro il 31 agosto 1996
137 anni di Storia
"OBBEDISCO"



UNA GIORNATA DA VOLONTARIO

Domenica 28 Marzo ero tranquillo a casa quando, alle 21:30 circa, il telefono squillò. Pensai che dovesse essere successo qualcosa a qualcuno per cercarmi a quell'ora. Un'amica di famiglia mi chiese di portare il giorno successivo la madre a fare il vaccino. Tutta la sua famiglia era in isolamento perché positiva al Covid.

Le risposi che lo facevo volentieri. Il giorno dopo, alla mattina, ritirai una borsetta appesa al cancello della casa della mia amica. Era tutta la modulistica che serviva per il vaccino della madre, documenti che lei aveva preparato. Ci salutammo da lontano con sempre le dovute cautele.

La vaccinazione era prenotata alla Fiera di Padova per le 21:45. Chiamai la mamma della mia amica dicendole cosa doveva fare, come vestirsi, doppia mascherina, tessera sanitaria e tanta tranquillità.

Alle 14:30, sempre di lunedì 29 marzo 2021, avevo un altro anziano da portare ad una visita specialistica oculistica. Tornai a casa alle 18:30.

Alle 21:00 andai a prendere la mamma della mia amica e partimmo per il centro vaccinazioni. Non sapendo come funzionasse l'organizzazione, mi misi al collo la tessera dell'Associazione Nazionale Fanti.

Arrivati al cancello della Fiera aspettammo il nostro turno mettendoci in disparte.

Chiamavano 10/15 persone ogni 5 minuti ma, come al solito, la gente che poteva aspettare si accalcava davanti al cancello e non si muoveva. Cominciai a spiegare alla gente di non preoccuparsi, che la protezione civile avrebbe chiamato tutti, ma non c'era verso.

Un assembramento da paura.

Quando chiamarono l'anno della mia signora le dissi che era il suo turno, di andare tranquilla. La protezione civile accompagnava tutte le persone chiamate lungo un percorso di circa cinquanta metri, distanziando una persona dall'altra

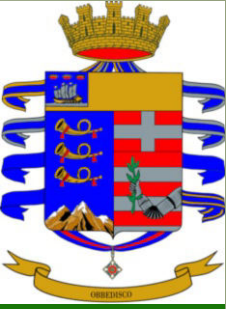


di un metro e mezzo.

C'era un controsenso: quelli chiamati per fare il vaccino distanziati, quelli che aspettavano per essere chiamati in assembramento totale.

Aspettando mi misi a guardare le persone anziane dietro una rete metallica alta circa due metri. Testa appoggiata alla rete, mani in alto sempre attaccate alla rete. Vedevo gli anziani camminare in quei corridoi e





Costituito a Cuneo il 17 marzo 1859 e sciolto a Portogruaro il 31 agosto 1996
137 anni di Storia
"OBBEDISCO"



mi prese una tristezza; sembrava andassero dentro un carcere. Chi con un bastone, chi con la carrozzella, chi col girello, uno zoppo... sembravano prigionieri di guerra. Purtroppo questa pandemia è come una guerra.

Chiesi ad una persona della protezione civile dove uscissero le persone vaccinate perché vedevo

tutti entrare ma nessuno uscire. Mi indicò l'uscita, era da un'altra parte.

Finché aspettavo vicino l'uscita, una signora, vedendo che avevo il tesserino al collo, mi chiese di controllare un'auto parcheggiata. Aveva paura che il conducente stesse male (tutti l'avevano notato ma nessuno interveniva). Mi avvicinai quindi alla portiera e vidi com'era la situazione. Ringraziai la signora preoccupata riferendole che l'anziano stava dormendo profondamente come un angioletto e che russava muovendo e vibrando le labbra. Una risata e via.

All'uscita vedevo gli anziani uscire con un entusiasmo da non credere. Erano contenti e scherzavano tra di loro, una scena incredibile al contrario dell'entrata. Quando uscì la mia signora alle 23:30, anche lei contenta, mi disse "sono contenta perché anche questa è fatta". Allora capii l'entusiasmo degli anziani quando uscivano perché sollevati dalla preoccupazione. La signora ebbe anche un pensiero per i medici e gli infermieri stanchissimi che erano lì dalle prime ore del pomeriggio senza sosta.

Ci dirigemmo verso l'auto a braccetto; avevo timore che la signora avesse qualche malessere. Saliti in auto partimmo verso casa. Quello che vidi nel ritorno non lo dimenticherò mai.

Essendoci il coprifuoco dalle ore 22:00 alle 5:00, per strada non c'era anima viva. Nessuno, dico nessuno. Si vedevano solo lampeggianti delle strisce pedonali, semafori rossi o verdi. Un silenzio surreale, quasi quasi mi faceva paura, lascio a voi immaginare.

A mezzanotte e mezza arrivammo a destinazione. Aspettai che l'anziana signora chiudesse la porta di casa per sicurezza e poi andai a casa anch'io.

ANCHE I FANTI FANNO DEL VOLONTARIATO E DELLE BUONE AZIONI.

*Alessandro Borgato
Capogruppo del Grp. Reggimentale 52 "Alpi"*



Costituito a Brescia il 16 aprile 1861 e sciolto a Cividale del Friuli il 30 giugno 1991

130 anni di Storia

"ACRITER IN HOSTES"



Florenzio Aliprindi

Florenzio Aliprindi (Firenze, 1851 – Firenze, 7 settembre 1936) è stato un generale italiano, che fu comandante del V Corpo d'armata di Verona durante le fasi iniziali della prima guerra mondiale. Prima della grande guerra fu sottocapo di stato maggiore sotto Alberto Pollio e comandante del VII Corpo d'armata di Ancona.

Nacque a Firenze nel 1851. Arruolatosi nel Regio Esercito a partire dal 1869 frequentò la Regia Accademia militare di Torino uscendone con il grado di sottotenente assegnato all'arma di artiglieria. Frequentò i corsi della scuola di guerra dell'esercito a Torino, e nel 1878 transitò in servizio nel corpo di stato maggiore. Promosso tenente il 13 giugno 1878, nell'agosto dello stesso anno entrò in servizio come addetto presso lo stato maggiore della Divisione militare di Firenze (11^a). Il 14 ottobre 1878 fu trasferito allo stato maggiore della Divisione militare di Perugia (12^a).

Con il grado di maggiore nel 1889 risultava in servizio presso lo Stato maggiore del III Corpo d'armata di Milano, allora al comando del tenente generale Ezio De Vecchi. Promosso al grado di colonnello, fu **comandante del 59° Reggimento fanteria tra il 16 agosto 1893 ed il 27 febbraio 1896, partecipando alla guerra d'Abissinia nel 1895-1896, e poi ancora tra il 22 maggio 1896 e il 26 agosto 1897**. Fu poi capo di stato maggiore del X Corpo d'armata. Divenuto maggior generale il 16 febbraio 1900, comandò la Brigata Pinerolo, e promosso tenente generale nel 1907 fu successivamente al comando della Divisione militare di Catanzaro (22^a). Rientrato in servizio presso il comando del corpo di stato maggiore, ricoprì l'incarico di sottocapo di stato maggiore sotto Alberto Pollio e poi fu nominato comandante (31 agosto 1910) del VII Corpo d'armata di Ancona. All'atto dell'entrata in guerra del Regno d'Italia, avvenuta in 24 maggio 1915, era al comando del V Corpo d'armata di Verona, operante in seno alla 1^a Armata del tenente generale Roberto Brusati nel settore del Trentino. Rimase al comando del V Corpo d'armata in zona di operazioni sino al 26 giugno, quando fu esonerato dal comando da Luigi Cadorna e sostituito con il tenente generale Gaetano Zoppi. Smobilitato fu nominato comandante del Corpo d'armata territoriale di Bologna e poi divenne Ispettore straordinario a disposizione del Ministero della guerra con il rango di comandante d'armata e fu decorato con la Medaglia mauriziana. Fu collocato in posizione ausiliaria il 5 febbraio 1919. Il 28 febbraio 1926 divenne socio corrispondente dell'Accademia Toscana di Scienze e Lettere "La Colombaria" divenendone urbano il 24 dicembre 1933. Si spense a Firenze il 7 settembre 1936.

Onorificenze

Cavaliere di Gran Croce decorato di Gran Cordone dell'Ordine della Corona d'Italia
Grande ufficiale dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro
— Regio Decreto 29 maggio 1913.

Medaglia commemorativa delle campagne d'Africa

Medaglia commemorativa della guerra 1915-1918

Medaglia a ricordo dell'Unità d'Italia

Medaglia interalleata della Vittoria



Costituito a Firenze il 16 aprile 1861 e sciolto a Cividale del Friuli il 31 luglio 1997

136 anni di Storia

"CON L'ARDIRE LA GLORIA"



Io c'ero ...

... con la speranza di non tediare nessuno. (seconda parte)

Dalla finestra del magazzino della CCR vedevo quello che succedeva nel piazzale interno al centro del quale c'era la Cappella dove il nostro Cappellano Capo – 3 stellette sulle contropalline (nella gerarchia castrense equivale a Capitano) don Walter Zaban era presenza fissa. Quest'ultimo era una leggenda. Quasi 40 anni dopo venni a conoscenza di un aspetto sorprendente della sua attività e del suo ruolo. Onori a questo carismatico Patriota.

Verso fine maggio la mia attenzione veniva attirata dalla Compagnia di Formazione finalmente costituita dopo una severa selezione, che avrebbe poi marciato nella sfilata del 2 Giugno 1974 a Roma per la Festa della Repubblica. Nei 15 gg. precedenti l'evento li vedevo marciare mattina e pomeriggio (quanti tacchi agli anfi ha cambiato il mio amico calzolaio Bepi!), sotto lo sguardo vigile del C.te del 1° btg. Ten. Col. Oreste Bovio, futuro C.te della Brigata "Isonzo" e dell'Archivio dell'Ufficio Storico dello SME; a fine carriera raggiunse il grado di Generale di Corpo d'Armata. Un Ufficiale tutto d'un pezzo, austero e molto temuto. A questo Ufficiale devo tuttavia della gratitudine che preferisco non motivare: semplicemente non mi punì - ne avrebbe avuto ben donde - a seguito di una incresciosa circostanza.



Nei mesi estivi di giugno e luglio 1974 fui incaricato invece di provvedere per l'approvvigionamento di acqua ad un contadino il cui podere stava immediatamente a ridosso del confine con la ex-Jugoslavia in località Bucovizza. Qui come in altre località sul confine, i nostri colleghi della Fanteria d'Arresto del 52° rgt. "Alpi" presidiavano la zona. Contavano anche il numero di cespugli e la loro ubicazione sul terreno, che variava di giorno in giorno. Dietro ogni cespuglio era probabile che si celasse un "graniciaro" (Guardia di Confine jugoslavo).





Costituito a Firenze il 16 aprile 1861 e sciolto a Cividale del Friuli il 31 luglio 1997

136 anni di Storia

"CON L'ARDIRE LA GLORIA"



Io e il conducente, dunque si caricavano 1800 lt. di acqua su un camion CL appositamente attrezzato di idoneo serbatoio e - posizionando il CL in pendenza - la si scaricava in una cisterna di cemento posta a lato della casa colonica. L'operazione richiedeva una buona mezzora. Uno spuntino a base di salame, formaggio latteria e vino Merlot gentilmente offerti dal contadino allietava l'attesa.

Un giorno scoprimmo la presenza di parecchi alberi stracarichi di ciliegie mature della qualità "duron". Chiedemmo il permesso di coglierne qualcuna. Il contadino ci rispose di prendere tutte quelle che volevamo perché per lui la raccolta era antieconomica. Da quel giorno e per un mese, riempiendo all'inverosimile bustoni di plastica del supermercato, alimentammo l'intera CCR !

Due volte svolsi servizio di vettovagliamento per portare il rancio domenicale ai Fanti che presidiavano la Polveriera di S. Mauro. La tradizione voleva che nei mesi invernali, il menù della domenica prevedesse anche il dolce mentre nei mesi estivi veniva distribuito il gelato confezionato. Ebbene, una domenica ebbi una discussione con un Sottufficiale che non voleva aggiungere il gelato perché sarebbe arrivato "squagliato" durante il percorso verso S. Mauro. Gli dissi che i ragazzi avrebbero apprezzato comunque il gesto nel riceverlo. Si convinse e aggiunse anche il gelato.

In una limpida giornata di sole, feci pure una puntatina presso una officina di Casarsa (o Codroipo?), non ricordo il motivo, per accompagnare un Maresciallo Maggiore. Sbrigata l'incombenza, a pranzo ci fermammo presso una di quelle Osterie tipiche del vecchio Friuli. Pane, prosciutto rigorosamente di S. Daniele e sottaceti. E giù vino Merlot - malgrado il Regolamento di Servizio me lo vietasse! Sarà stato forse colpa di quest'ultimo ma la Signora che ci serviva la trovavo una moderna Afrodite talmente era una bella donna... ah! ...queste prosperose femmine friulane che ti fanno girare la testa!

Credo che fosse il 23 luglio, Festa del Reggimento e Anniversario del combattimento di Mery Premecy - Reims (Francia) del 1918 dove il 76° e il gemello 75° (Brigata "Napoli") riscattarono valorosamente la triste vicenda di Caporetto che li vide loro malgrado travolti dai tedeschi dell' "Alpenkorps".

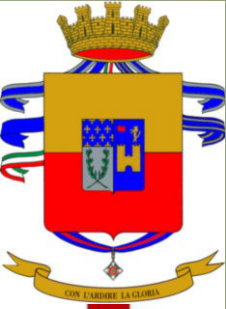
Quel giorno, alla Caserma "Francescato" veniva in visita il Gen. C.A Andrea Viglione Capo di SME (nel grado di Colonnello aveva comandato il 76° "Napoli"), accompagnato da un nugolo di Ufficiali Superiori tra i quali - mi dissero - il Gen. D. Antonio Alemanno (anch'egli ex Colonnello Comandante del 76°, padre del futuro Ministro e Sindaco di Roma). Camerate tirate a lucido; brande perfettamente allineate e cubi squadrati. Il piazzale della "Francescato" ramazzato e lavato sin dal giorno precedente !!! Autorizzati a restare in Caserma solamente il personale di Servizio. Tutti gli altri caricati sui camion e portati fuori in "addestramento". All'arrivo della prestigiosa delegazione ... una poderosa scrosciata di pioggia che veniva giù a secchiate ! ... Provvidenziale fu il rifugio presso il Circolo Ufficiali alla palazzina Comando.

Già, camerate tirate a lucido non solo in quella circostanza.

Una cosa che mi è rimasta piacevolmente in mente era la camerata e i bagni della CCR. Il mio Comandante della Compagnia, Capitano Antonio Petrucci, esigeva che i pavimenti e i bagni venissero lavati con la canna, lisoformio e spazzolone almeno 2 volte al giorno. A quel tempo non c'erano ancora i termosifoni in camerata, pertanto finestroni aperti per arieggiare e asciugare l'ambiente. In qualsiasi condizione di tempo. In bagno ci si poteva mangiare, talmente erano puliti. Sui bagni della Scuola ACS di Fanteria di Spoleto invece è meglio stendere un velo pietoso.

Una sera vengo chiamato in Infermeria, ubicata a piano terra della palazzina del III° Battaglione. Assisto con raccapriccio alla sedazione forzata di un Fante, in preda ad una improvvisa e violenta crisi epilettica. Gli fecero indossare la camicia di forza (di tela grigia e ruvida). Caricato sull'ambulanza il Fante fu ancorato alla barella ed era così impossibilitato a muoversi. Ci dirigemmo verso l'Ospedale Militare di Udine. Tra Cividale e Remanzacco attivammo pure la sirena. Consegnato il "paziente" (probabilmente e successivamente inviato in Congedo illimitato in virtù dell'Art. 28 ?) rientrammo alla "Francescato".

Da Sergente mi toccò 2 volte il Servizio di Ronda. Una nel periodo estivo. Una nel



Costituito a Firenze il 16 aprile 1861 e sciolto a Cividale del Friuli il 31 luglio 1997

136 anni di Storia

"CON L'ARDIRE LA GLORIA"



periodo autunnale. Per mostrare maggior autorevolezza, scelsi in entrambe le occasioni 2 rondini energumeni toscani (di Grassina e di Ponte a Ema - Firenze) tipo "Obelix". Ambedue della CCR. Ordinaria amministrazione, fatta eccezione per un Fante del 114° rgt. "Mantova" trovato a gironzolare per Cividale (fuori presidio, peraltro) al quale ho "ricordato" che quando si incontra la Ronda, questa andava salutata. La promozione a Sergente significò anche abbandonare la linea di distribuzione rancio della mensa truppa dove peraltro non ricordo di essermi trovato male. Anzi. Al centro della sala c'era una botte dove ciascuno poteva spillare il vino a suo piacimento e versarlo nel bicchiere di acciaio in dotazione.



Accedevo invece alla mensa Sottufficiali. Non solo, ma passavo dai vassoi di acciaio inox ai piatti di ceramica. Nonostante ciò spesso il sabato sera, su prenotazione, con i miei Amici Fanti del Magazzino CCR si andava alla Trattoria "Alla Speranza", in Piazza Foro Giulio Cesare. Previo accordi col ristoratore, questi ci proponeva del gustosissimo "gulasch all'ungherese". Il luogo esiste ancora oggi. E' un eccellente Ristorante di fascia alta. Ci ho mangiato recentemente con moglie e figlia.

Sono tornato anche al Caffè S. Marco, quello di fronte il Duomo con la famosa statua di Giulio Cesare attigua. Non ci sono più le mitiche cabine insonorizzate dalle quali si telefonava a casa. Tutte le sere c'era la coda di militari in attesa del proprio turno. Nel frattempo si consumava una bevanda e si fumava (allora ero un tabagista e mi fumavo un pacchetto di Nazionali Esportazione senza filtro al giorno) talmente tanto da rendere l'aria decisamente viziata. Non vigeva ancora il divieto di fumo nei locali pubblici.



Di animo altruista, non potevo dimenticare gli Amici Fanti. Forte del privilegio del grado, al Circolo Sottufficiali mi facevo preparare un certo numero di panini, imbottiti generosamente di mortadella, che dividevo poi con i ragazzi. Chissà perché ma la qualità di questi panini era migliore di quella che si trovava presso lo Spaccio Truppa. Ma secondo me era la stessa.



Costituito a Firenze il 16 aprile 1861 e sciolto a Cividale del Friuli il 31 luglio 1997
136 anni di Storia

"CON L'ARDIRE LA GLORIA"



Con la nomina a Sergente avevo poi fatto un salto economico notevole. Passavo da una decade da CM di 600 Lire/g (da Allievo ACS percepivo 500 Lire/g e da Caporale 550 Lire/g) ad uno stipendio mensile che - comprensiva della "indennità operativa" - arrivava a circa 130.000 Lire/mese . Di questi, 30.000 Lire mi venivano trattenute perché usufruivo della Mensa Sottufficiali. Un bel prendere per un ragazzo di 20 anni. Come termine di paragone, la benzina costava intorno a 160 Lire/lt e le sigarette più o meno lo stesso al pacchetto.

Per due volte feci anche il Servizio di Sottufficiale d'Ispezione.

In una delle 2 una curiosa scena accaduta con un Fante che montava la sua prima volta di guardia armata. Verso mezzanotte mi dirigo "da solo" (imperdonabile errore!) verso le nicchie a ridosso del muro di cinta della Caserma che danno sul fiume Natisone. Mi avvicino all'altana di sx (quella cerchiata in rosso nella foto allegata) e mi sento intimare l'ALT! Risposi qualificandomi. Niente. Silenzio. Allora ripetei il mio ruolo. Sentii armare l'otturatore del fucile Garand M1. Risposi OK e me ne tornai seccato e contrariato al Corpo di Guardia a recuperare il Caporale capo-muta, unica persona titolata a farsi riconoscere dalla sentinella.



Serg. Giuseppe D'Avila

Lo Stemma araldico

Inquartato in croce di S. Andrea.

Nel 1° e 3°, tre teste di leone d'oro linguata e coronate in campo azzurro.

Nel 2° e nel 4°, il monte all'italiana di tre cime d'oro in campo rosso.

Ornamenti esteriori:

lista bifida: d'oro, svolazzante, collocata sotto la punta dello scudo, incurvata con la concavità rivolta verso l'alto, riportante il motto: "PIU' FORTE DEL DESTINO"

Onorificenze:

accollata alla punta dello scudo con l'insegna pendente al centro del nastro con i colori della stessa

CROCE DI CAVALIERE DELL'ORDINE MILITARE D'ITALIA
(1915-1918)

nastri rappresentativi delle ricompense al Valore:

annodati nella parte centrale non visibile della corona turrata, scendenti svolazzanti in sbarra ed in banda dal punto predetto, passando dietro la parte superiore dello scudo.

MEDAGLIA D'ARGENTO AL VALOR MILITARE
(PORTE DI SALTON-GRAPPA, 15 GIUGNO 1918)
Festa di Corpo

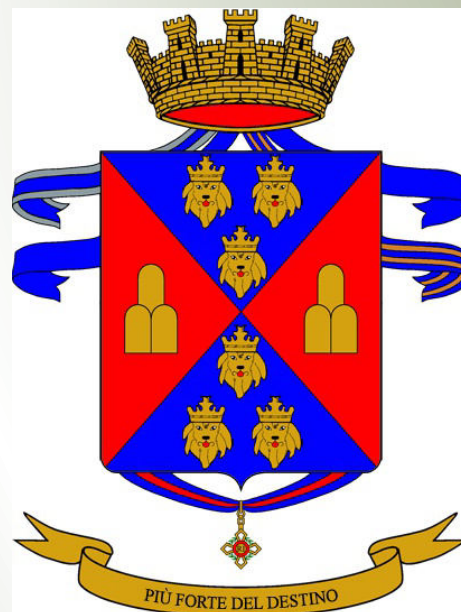
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE
(PLAVA, 23-24 GIUGNO 1915)

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR MILITARE
(BOCCHIE DI CATTARO, 14-15 SETTEMBRE 1943)

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR DELL'ESERCITO
(FRIULI, 6-13 MAGGIO 1976)



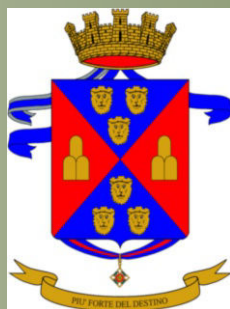
Stemma ante 1988

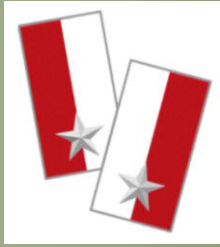


Stemma post 1988

IL FANTE CIVIDALESE

Costituito a Ravenna nel marzo 1915 e sciolto a Ippis il 30 novembre 1991
76 anni di Storia
"PIU' FORTE DEL DESTINO"





... Attualità

Nuovo Comandante della Brigata Sassari

Colonnello Giuseppe Levato.

Nato a Roma il 24 agosto 1964.

Proviene dallo Stato Maggiore dell'Esercito, dove ha ricoperto, per due anni, l'incarico di Capo Sezione, nell'ambito del Reparto Impiego delle Forze (Ufficio Dottrina e Lezioni Apprese). Dopo la maturità classica, conseguita nel 1983, il Colonnello Levato ha frequentato il 165° Corso

del'Accademia Militare di Modena e, successivamente, il 122° Corso di Stato Maggiore in Civitavecchia. Laureato in Scienze Strategiche, ha conseguito il titolo titolare di Scuola di Guerra, ha frequentato il 103° Senior Course, presso il NATO Defense College in Roma. **Ufficiale di fanteria, ha comandato unità a livello di plotone e compagnia, dal 1988 al 1994, presso il 76° battaglione fanteria meccanizzata "Napoli", in Cividale del Friuli (UD);** ha comandato il battaglione, dal 2004 al 2005, presso il 66° reggimento fanteria aeromobile "Trieste", in Forlì. Tra il 1996 ed il 2004 è stato Ufficiale addetto, presso i comandi del: 5° Corpo d'Armata in Vittorio Veneto (TV), nella sezione di Stato Maggiore dell'Ufficio Logistico; presso il Quartier Generale della NATO a Bruxelles, nella Intelligence Division dell'International Military Staff; NATO Rapid Deployable Corps-Italy in Solbiate Olona (VA), nella branca G2. Ufficiale molto esperto, Levato è stato impiegato in numerose operazioni ed esercitazioni, sia in Patria ("Vespri Siciliani", "Domino", "Forza Paris", ecc.), sia "fuori area". Tra queste ultime, in particolare, ha partecipato alle missioni estere: IFOR in Bosnia, dapprima nel settore della cooperazione civile-militare e, a seguire, nella Cellula Intelligence Nazionale (It-NIC); UNTSO in Medio Oriente (Libano meridionale e Israele), quale Osservatore Militare delle Nazioni Unite; "Antica Babilonia 5", in Iraq, in qualità di Comandante del Task Group "Trieste"; "ISAF", in Afghanistan, in qualità di Comandante del Provincial Reconstruction Team a "Herat".

Passaggio di consegne al comando della Brigata "Sassari": nella caserma La Marmora a Sassari, il colonnello Giuseppe Levato è subentrato al comandante uscente, generale di Divisione, Andrea Di Stasio, che lascia la Brigata dopo tre anni densi di attività in Italia e all'estero. Il nuovo comandante dei "Dimonios", il Colonnello Levato è già vice comandante della "Sassari" dal settembre 2018, nonché comandante del Distaccamento della Brigata nel periodo in cui la stessa era dispiegata in Libano.

(ANSA)



La Brigata Meccanizzata "Sassari" è una delle Grandi Unità che la Forza Armata annovera fra le "Forze di Proiezione".

Costituita nel 1915 con personale esclusivamente reclutato in Sardegna, combatte nella Prima Guerra Mondiale con un tale accanimento da essere temuta dal nemico al pari delle unità degli Arditi.

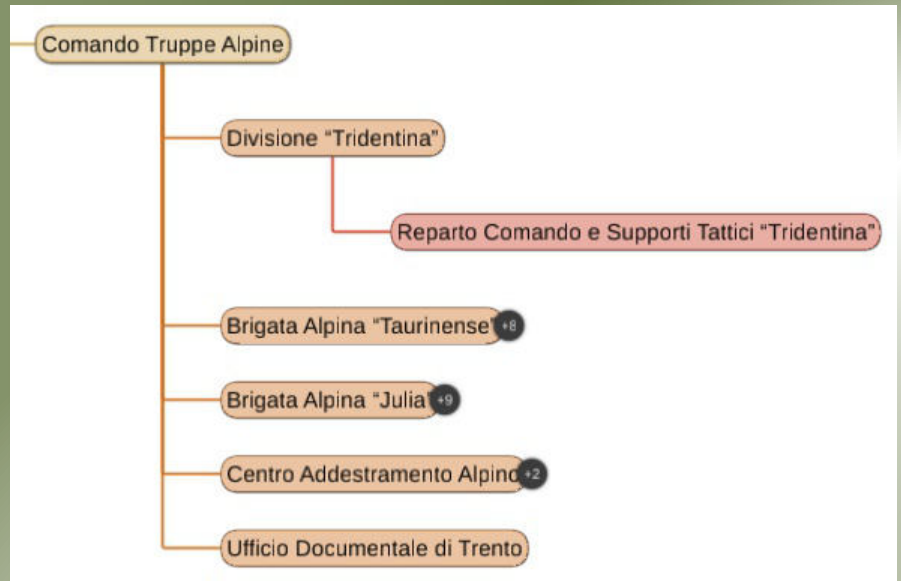
Impegnata nel 1940 nella breve campagna al fronte occidentale, opera successivamente nei balcani da dove viene ritirata nel 1943 per essere rischierata su Roma dove si scioglie dopo i combattimenti a difesa della Capitale.

Ricostituita nel 1988, mantiene la peculiarità dell'alimentazione regionale oggi costituita da Volontari in Ferma ed in Servizio Permanente.

Dislocata in Sardegna è ordinata su un Comando Brigata, un Reparto Comando e Supporti Tattici, due Reggimenti fanteria, un Reggimento bersaglieri, un Reggimento genio guastatori ed un Reggimento logistico

Struttura E.I.

**EI
20
20**



Reparto Comando e Supporti Tattici "Tridentina"



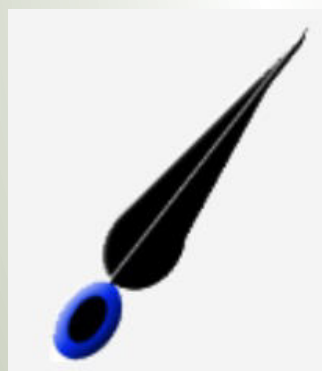
Il reparto comando e supporti tattici è l'unità alle dirette dipendenze del Comando Divisione in grado di assicurarne il funzionamento sia in termini logistici che di comunicazione.









E' costituito da una Compagnia Comando e Supporto Logistico, una Compagnia Servizi ed una Compagnia Trasmissioni.









Alimentato con personale volontario, è di stanza a Bolzano.









Formatosi come Reparto Comando del Comando Truppe Alpine, ha assunto successivamente l'attuale denominazione.









Penna e nappina per la truppa dei Reparti Comando



















<p>01/06/1953 Arma delle Trasmissioni</p>		<p>Anniversario della costituzione dell'Arma delle Trasmissioni ottenuta per scissione dall'Arma del Genio.</p>
<p>04/06/1833 Corpo Sanitario dell'Esercito</p>		<p>Il Corpo Sanitario dell'Esercito celebra l'anniversario della costituzione ed il Patrono San Camillo de' Lellis.</p>
<p>04/06/1917 215° Rgt fanteria "TEVERE"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Dosso Fauti. Decorato di Ordine Militare d'Italia. Costituito il 6 dicembre 1915 si scioglie il 10 febbraio 1919.</p>
<p>04/06/1917 216° Rgt fanteria "TEVERE"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Dosso Fauti. Decorato di Ordine Militare d'Italia. Costituito il 9 dicembre 1915 si scioglie il 10 febbraio 1919.</p>
<p>05/06/1917 245° Rgt fanteria "SIRACUSA"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti di Jamiano e Komarie. Decorato di Ordine Militare d'Italia. Costituito a fine gennaio 1917, per le gravi perdite sostenute, si scioglie il 13 novembre 1917 a San Giorgio alle Pertiche(PD).</p>
<p>06/06/1916 2° Rgt alpini</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Monte Fior e Castelgomberto dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, Medaglia d'Oro, quattro Medaglie d'Argento ed una di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 1° novembre 1882 è di stanza a Borgo San Dalmazzo (CN). Motto:"Vigilantes"</p>
<p>08/06/1915 38° Rgt fanteria "RAVENNA"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Plava. Due volte decorato di Ordine Militare d'Italia, di una Medaglia d'Oro ed una d'Argento al Valor Militare. Costituito il 31 maggio 1859 si scioglie il 12 settembre 1943 nel senese. Motto:"Fortes creantur fortibus"</p>
<p>08/06/1916 5° Rgt alpini</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Monte Fior e Castelgomberto dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, due Medaglie d'Oro, una Medaglia d'Argento ed una di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 1° novembre 1882 è di stanza Vipiteno (BZ). Motto:"Nec videar dum sim"</p>

<p>10/06/1915 35° Rgt fanteria "PISTOIA"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti sul Monte Podgora dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, due Medaglie d'Argento e due di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 5 maggio 1859 si scioglie il 13 maggio 1943 in Tunisia. Motto: "Usque ad mortem audebo"</p>
<p>10/06/1916 43° Rgt fanteria "FORLI"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Monte Lemerle dove si merita una Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, una Medaglia d'Argento ed una di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 23 maggio 1859 si scioglie in Grecia nei dintorni di Atene l'8 settembre 1943. Motto: "Ubicumque fidelis et firmus"</p>
<p>10/06/1917 6° Rgt alpini</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia dell'Ortigara dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, Medaglia d'Oro, cinque Medaglie d'Argento ed una di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 1° novembre 1882 è di stanza San Candido (BZ). Motto: "Più salgo più valgo"</p>
<p>15/06/1918 13° Rgt fanteria "PINEROLO"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Cima Echar, Costalunga e Valbella dove si merita una Medaglia d'Oro al Valor Militare. Due volte decorato di Ordine Militare d'Italia, due Medaglie d'Oro, due d'Argento e due di Bronzo al Valor Militare. Costituito nel 1672 è sciolto il 31 dicembre 1990. Motto: "Sempre più avanti sempre più in alto"</p>
<p>15/06/1918 14° Rgt fanteria "PINEROLO"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Cima Echar, Costalunga e Valbella dove si merita una Medaglia d'Oro al Valor Militare. Due volte decorato di Ordine Militare d'Italia, una Medaglia d'Oro, tre d'Argento ed una di Bronzo al Valor Militare. Costituito nel 1672 è sciolto il 7 settembre 1955 a Laurenzana (BA). Motto: "Sempre più avanti sempre più in alto"</p>
<p>15/06/1918 37° Rgt fanteria "RAVENNA"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento sul Monte Grappa dove si merita la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, di una Medaglia d'Oro ed una d'Argento al Valor Militare. Costituito il 29 aprile 1859 si scioglie il 28 febbraio 1991 a Bologna. Motto: "Celerrimo ictu impavida fide"</p>
<p>15/06/1918 47° Rgt fanteria "FERRARA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la Battaglia del Piave dove si merita la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e due Medaglie d'Oro. Costituito il 2 gennaio 1859 è di stanza a Capua(CE). Motto: "Fede e valore"</p>
<p>15/06/1918 48° Rgt fanteria "FERRARA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la Battaglia del Piave dove si merita la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e due Medaglie d'Oro. Costituito il 2 luglio 1859 si scioglie il 31 gennaio 1991 a Bari. Motto: "Fede e valore"</p>









<p>15/06/1918 139° Rgt fanteria "BARI"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Monte Asolone dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, Medaglia d'Argento e di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 15 maggio 1915 si scioglie il 31 agosto 1946 in favore del 5° e 6° fanteria "Aosta". Motto:"Oso persisto e vinco"</p>
<p>15/06/1918 140° Rgt fanteria "BARI"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Monte Asolone dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 1° gennaio 1915 si scioglie il 30 novembre 1944. Motto:"Audace, implacabile"</p>
<p>15/06/1918 145° Rgt fanteria "CATANIA"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Fossetta di Piave. Decorato di Ordine Militare d'Italia. Costituito il 14 aprile 1915 si scioglie il 31 agosto 1946.</p>
<p>15/06/1918 163° Rgt fanteria "LUCCA"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento sul Montello. Decorato di Ordine Militare d'Italia. Costituito il 12 maggio 1917 in zona di guerra si scioglie nel luglio 1919.</p>
<p>15/06/1918 164° Rgt fanteria "LUCCA"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento sul Montello. Decorato di Ordine Militare d'Italia. Costituito il 4 giugno 1917 in zona di guerra si scioglie nel luglio 1919.</p>
<p>15/06/1918 201° Rgt fanteria "SESIA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia del Piave dove si guadagna la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia ed una Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Costituito nell'aprile 1915 è sciolto nel febbraio 1920.</p>
<p>15/06/1918 202° Rgt fanteria "SESIA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Fagarè del Piave dove si guadagna la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia ed una Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 10 dicembre 1915 è sciolto nel febbraio 1920.</p>
<p>15/06/1918 255° Rgt fanteria "VENETO"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia del Piave dove si merita la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 12 marzo 1917 si scioglie il 1° giugno 1943 per ricostituire l'81° reggimento fanteria "TORINO". Motto:"Virtù contro furore"</p>







<p>15/06/1918 256° Rgt fanteria "VENETO"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia del Piave dove si merita la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 12 marzo 1917 si scioglie il 1° giugno 1943 per ricostituire l'82° reggimento fanteria "TORINO".</p>
<p>15/06/1918 267° Rgt fanteria "CASERTA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia del Piave dove si merita la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 20 maggio 1917 si scioglie il 2 marzo 1935. Motto:"Non sbigottir, ch'io vincerò la prova"</p>
<p>15/06/1918 268° Rgt fanteria "CASERTA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia del Piave dove si merita la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 20 maggio 1917 si scioglie il 12 marzo 1935.</p>
<p>15/06/1918 271° Rgt fanteria "POTENZA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Fagarè dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito nel luglio 1917 si scioglie nel febbraio del 1919. Motto:"Pro aris et focus"</p>
<p>15/06/1918 272° Rgt fanteria "POTENZA"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Saletto dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito nel luglio 1917 si scioglie nel febbraio del 1919.</p>
<p>15/06/1918 Rgt "Cavallegeri di Caserta"(17°)</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia del Montello. Costituito il 16 febbraio 1864 si scioglie il 1° luglio 1920. Motto:"Ad erta volgo"</p>
<p>15/06/1918 Arma di Artiglieria</p>		<p>I reggimenti d'artiglieria celebrano la ricorrenza della "Battaglia del solstizio".</p>
<p>15/06/1918 120° Rgt fanteria "EMILIA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Porte di Salton dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia ed una Medaglia d'Argento e due di Bronzo al Valor Militare ed una di Bronzo al Valore dell'Esercito. Costituito nel marzo del 1915 si scioglie il 30 novembre 1991 ad Ippis di Premariacco (UD). Motto:"Più forte del destino"</p>

<p>16/06/1916 157° Rgt fanteria "LIGURIA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Monte Zovetto dove si guadagna la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, due Medaglie d'Oro e due d'Argento al Valor Militare. Costituito il 1° marzo 1915; è stato sciolto nel 2004. Motto:"In ogni rischi e con ogni arme bravi"</p>
<p>16/06/1916 158° Rgt fanteria "LIGURIA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Monte Zovetto dove si guadagna la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, una Medaglia d'Oro e due d'Argento al Valor Militare. Costituito il 1° marzo 1915 è sciolto per eventi bellici il 5 gennaio 1941 in Africa Settentrionale. Motto:"Sempre più avanti"</p>
<p>16/06/1918 117° Rgt fanteria "PADOVA"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti del Col del Rosso e Col d'Echele dove si guadagna la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Costituito nel marzo 1915, si scioglie nel febbraio 1920.</p>
<p>16/06/1918 243° Rgt fanteria "COSENZA"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti di Ponte di Piave dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 25 gennaio 1917, si scioglie il 15 novembre 1936. Motto:"Non mi fermo neppure alla meta"</p>
<p>16/06/1918 244° Rgt fanteria "COSENZA"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti di Ponte di Piave dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 30 gennaio 1917, si scioglie il 31 dicembre 1992. Motto:"Persisto e vinco"</p>
<p>16/06/1917 1° Rgt alpini</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti sull'Ortigara dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, Medaglia d'Oro, cinque Medaglie d'Argento ed una di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 1° novembre 1882 si scioglie intorno a Bolzano l'8 settembre 1943. Motto:"Nec descendere nec morari"</p>
<p>16/06/1917 3° Rgt alpini</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti sul Monte Nero dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, tre Medaglie d'Argento due di Bronzo ed una Croce di Guerra al Valor Militare ed una Croce d'Oro al Merito dell'Esercito. Costituito il 1° novembre 1882 è di stanza a Pinerolo (TO). Motto:"Altius tendo"</p>
<p>17/06/1918 209° Rgt fanteria "BISAGNO"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Losson dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 4 dicembre del 1915, si scioglie nel settembre 1919</p>

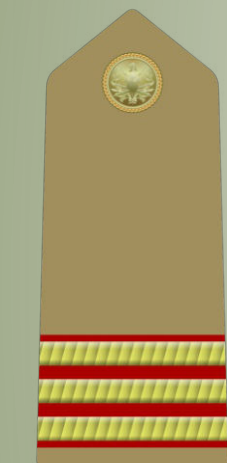
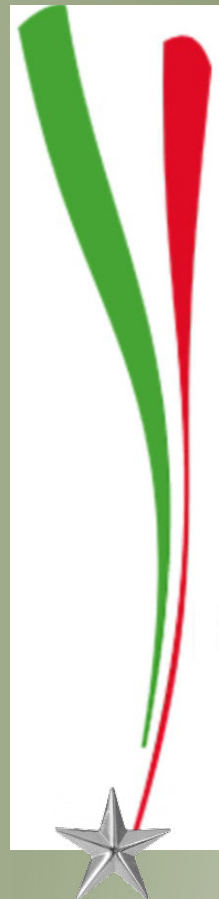
<p>18/06/1836 Festa dei Bersaglieri</p>		<p>I Bersaglieri, specialità dell'Arma di Fanteria celebrano l'anniversario della loro costituzione.</p>
<p>18/06/1916 118° Rgt fanteria "PADOVA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Monte Zovetto. Decorato di Ordine Militare d'Italia e Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Costituito nel marzo del 1915, si scioglie nel febbraio 1920.</p>
<p>18/06/1918 217° Rgt fanteria "VOLTURNO"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti sul Piave dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito nel dicembre del 1915, si scioglie il 12 marzo 1919.</p>
<p>18/06/1918 218° Rgt fanteria "VOLTURNO"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti sul Piave dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito nel dicembre del 1915, si scioglie il 12 marzo 1919.</p>
<p>18/06/1918 270° Rgt fanteria "AQUILA"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Nervesa dove si guadagna la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Costituito a fine maggio del 1917, si scioglie nel settembre del 1919.</p>
<p>19/06/1918 130° Rgt fanteria "PERUGIA"</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Fagarè e del Piave dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito nel marzo del 1915, si scioglie il 30 maggio 1996 a Spoleto (PG). Motto:"Fata virtute assecuti"</p>
<p>19/06/1918 Rgt "Lancieri di Milano" (7°)</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Monastier di Treviso. Decorato di due Medaglie di Bronzo e di una Croce di Guerra al Valor Militare e di una Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito. Costituito il 16 settembre 1859 si scioglie il 10 dicembre 1989. Motto:"Sic personat virtus"</p>
<p>19/06/1918 Rgt "Lancieri di Vittorio Emanuele II" (10°)</p>		<p>Il Rgt festeggia il combattimento di Monastier di Treviso. Decorato di due Medaglie di Bronzo e di una Croce di Guerra al Valor Militare e di una Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito. Costituito il 10 giugno 1859 si scioglie il 14 settembre 1943 a Roma. Motto:"Per la gloria del nome"</p>

<p>20/06/1918 214° Rgt fanteria "ARNO"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Monte Lemerle. Decorato di Ordine Militare d'Italia. Costituito il 30 novembre 1915 si scioglie il 21 novembre 1917 per le perdite subite nel ripiegamento dall'Isonzo al Piave.</p>
<p>20/06/1918 111° Rgt fanteria "PIACENZA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Nervesa dove si guadagna la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 15 marzo 1915 si scioglie il 10 settembre 1943 ad Albano(RM). Motto:"Disciplina e valore"</p>
<p>20/06/1918 210° Rgt fanteria "BISAGNO"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia del Piave dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 12 dicembre 1915 si scioglie il 22 maggio 1941 in Africa Orientale. Motto:"Avanti, sempre avanti, comunque, dovunque avanti"</p>
<p>20/06/1918 Festa delle Trasmissioni</p>		<p>L'Arma delle Trasmissioni festeggia la battaglia del Piave.</p>
<p>23/06/1918 253° Rgt fanteria "PORTO MAURIZIO"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia della Nervesa dove si guadagna la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Costituito nel febbraio 1917, si scioglie il 4 febbraio 1919.</p>
<p>24/06/1866 49° reggimento fanteria "PARMA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia ddi Villafranca e Custoza dove si merita una Medaglia di Bronzo al valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di due Medaglie di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 23 agosto 1859, si scioglie a fine settembre 1943 fra la Grecia e l'Albania. Motto:"Fu scudo il petto alle nemiche lance"</p>
<p>24/06/1866 Rgt "Lancieri di Aosta" (6°)</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti di Monte Vento e Custoza dove si guadagna la Medaglia d'Oro al Valor Militare. Decorato di Medaglia d'Oro, Medaglia d'Argento, tre di Bronzo ed una Croce di Guerra al Valor Militare ed una Medaglia di Bronzo al Valore dell'Esercito. Costituito il 16 settembre 1774 è di stanza a Palermo. Motto:"Aosta d'fer"</p>
<p>24/06/1866 Rgt "Cavallleggieri di Alessandria" (14°)</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimento di Custoza dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Medaglia d'Argento e di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 3 gennaio 1850 è sciolto il 30 giugno 1979. Motto:"In periculo surgo"</p>

<p>24/06/1866 Rgt "Cavaleggeri Guide" (19°)</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Custoza dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Medaglia d'Argento e due di Bronzo al Valor Militare ed una Medaglia d'Argento al Valore dell'Esercito. Costituito il 10 aprile 1859 è di stanza a Salerno. Motto:"Alla vittoria e all'onor son guida"</p>
<p>24/06/1918 Arma del Genio</p>		<p>L'Arma del Genio celebra l'anniversario della battaglia del Piave.</p>
<p>25/06/1915 39° Rgt fanteria "BOLOGNA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Castelnuovo del Carso dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, di due Medaglie d'Argento e tre Medaglie di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 12 giugno 1859, si scioglie l'8 dicembre 1942 in Africa Settentrionale. Motto:"Audace e tenace"</p>
<p>25/06/1915 40° Rgt fanteria "BOLOGNA"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia di Castelnuovo del Carso dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, di quattro Medaglie d'Argento e due Medaglie di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 12 giugno 1859, si scioglie il 31 maggio 1991 a Bologna. Motto:"Senza sosta verso la gloria"</p>
<p>25/06/1918 81° Rgt fanteria "TORINO"</p>		<p>Il Rgt festeggia la battaglia del Piave dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, Medaglia d'Oro e tre Medaglie d'Argento al Valor Militare. Costituito il 1° novembre 1884, si scioglie il 13 settembre 1943 nella provincia di Gorizia. Motto:"Fide ac virtute"</p>
<p>25/06/1984 Lagunari</p>		<p>I Lagunari, specialità dell'Arma di Fanteria, celebrano l'anniversario del riconoscimento ufficiale della specialità</p>
<p>27/06/1861 Veterinari</p>		<p>I Veterinari del Corpo Sanitario dell'Esercito ricordano l'anniversario della costituzione del Corpo Veterinario.</p>
<p>29/06/1916 10° Rgt fanteria "REGINA"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti di Bosco Cappuccio dove si guadagna la Med. d'Oro al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia, due Med. d'Oro, una Med. d'Argento e due di Bronzo al Valor Militare. Costituito l'8 aprile 1734, si scioglie il 16 novembre 1943 nell'isola di Lero. Motto:"Sicut te candidi candidissima Regina"</p>

<p>29/06/1916 36° Rgt fanteria "PISTOIA"</p>		<p>Il Rgt. festeggia i combattimenti di Monte Cengio. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 16 febbraio 1860, si scioglie il 13 maggio 1943 in Tunisia. Motto:"Adsum vinco"</p>
<p>29/06/1916 87° Rgt fanteria "FRIULI"</p>		<p>Il Rgt. festeggia i combattimenti di Monte Mosciagh. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 1° novembre 1884, si scioglie il 31 gennaio 1991 a Pistoia. Motto:"Attacco, travolgo, vinco"</p>
<p>29/06/1916 87° Rgt fanteria "FRIULI"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti di Monte Mosciagh. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia d'Argento al Valor Militare. Costituito il 1° novembre 1884, si scioglie il 30 novembre 1958 a Pistoia. Motto:"Fedele ed Audace"</p>
<p>30/06/1916 75° Rgt fanteria "NAPOLI"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti di Monfalcone dove si guadagna la Medaglia d'Argento al Valor Militare. Due volte decorato di Ordine Militare d'Italia e tre Medaglie d'Argento al Valor Militare. Costituito il 16 aprile 1861, si scioglie il 30 novembre 1958 a Cosenza. Motto:"Ignis in corde"</p>
<p>30/06/1916 241° Rgt fanteria "TERAMO"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti di Col del Rosso dove si guadagna la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 2 gennaio 1917, si scioglie il 30 giugno 1920 in Libia.</p>
<p>30/06/1916 242° Rgt fanteria "TERAMO"</p>		<p>Il Rgt festeggia i combattimenti di Col del Rosso dove si guadagna la Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Decorato di Ordine Militare d'Italia e di Medaglia di Bronzo al Valor Militare. Costituito il 25 gennaio 1917, si scioglie il 30 giugno 1920 in Libia.</p>

la Sezione



In ricordo ...



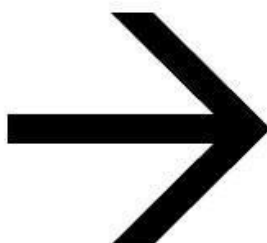
Venerdì 30 aprile 2021, abbiamo dato l'ultimo saluto al Maresciallo Maggiore Aiutante Domenico Frisone del 76° NAPOLI.

Iscritto da anni con la nostra Sezione, e presente alle varie iniziative, è stato uno dei fautori del ripristino del Monumento di San Martino a Craoretto provvedendo al rifacimento degli stucchi e delle scritte, nonché ridando un tono di colore alle pietre che compongono il cippo.

Ma aveva un sogno su tutti: ripristinare l'alberatura presso il Monumento di Cave di Selz (in foto il primo a destra) per riportarlo allo stato originario. Noi, da parte nostra, possiamo promettergli che ogni anno ci impegneremo a organizzare la Cerimonia alla quale teneva tanto (come tutti i fanti del 76° NAPOLI), a ricordo di chi si è sacrificato per la Patria.



Cav. Carlo Dorigo





Buone notizie da Rovigo

Salve Cav. Dorigo.

Le scrivo per segnalare una piacevole quanto inaspettata novità.

Giusto stamane il quotidiano "Il Resto del Carlino" Rovigo riporta un interessante e a dir poco sorprendente articolo.

Il Consiglio comunale di Rovigo approva le mozioni su Foibe e Milite Ignoto proposte da dott. Mattia Moretto. Quindi conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto ed intitolazione di spazio pubblico/ monumento ai Martiri delle Foibe.

Stupisce e nel medesimo tempo rallegra il fatto che tali proposte siano state promosse con ampio e condiviso consenso.

Non è mai tardi per onorare la storia del nostro Paese, al di là di ogni folle e logora ideologia!

Saluti e grazie per le gradite comunicazioni che puntualmente ricevo.

Gianmaria Crivellente

Gruppo Reggimentale 76° Napoli a Pero (MI)

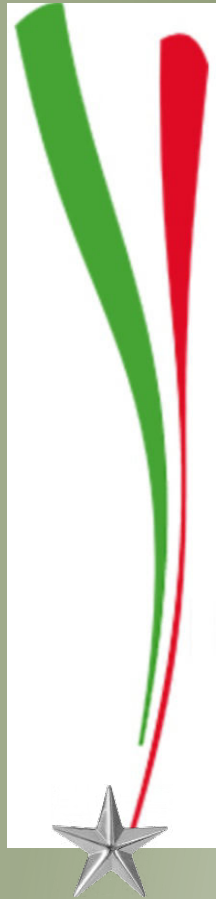


Impossibile non ammirare il perfetto saluto alla Bandiera del nostro Fante!

Saponaro Michele



la Sezione



Gruppo Reggimentale 52° Alpi a Legnaro (PD)



Alessandro Borgato



Sezione ANF di
Cividale del Friuli
"Col. Pietro Benatti"

presso Pizzeria 4S
Stretta Cerchiarì 1
33043 Cividale del Friuli UD

Sito: <https://www.anfcividale.it>
E-Mail: anf-cividale@libero.it

La Sezione del Fante di Cividale del Friuli, ricostituita il 19 dicembre 2008, è una delle più attive della zona. Organizza, ogni due anni, il Raduno di TUTTI i Fanti che hanno prestato servizio nelle caserme di Cividale del Friuli e, dal 2019, anche quello degli ex della Brigata Meccanizzata Isonzo. Al suo interno si sono costituiti 4 Gruppi Reggimentali, dedicati al 52° ALPI, al 59° CALABRIA, al 76° NAPOLI e al 120° FORNOVO. Numerose sono le attività organizzate direttamente o alle quali rappresentanze della Sezione partecipano, dando un segno di condivisione di ideali comuni. Il 19 maggio 2018, durante la cerimonia commemorativa svoltasi presso il Monumento ai Caduti in Cividale del Friuli, in occasione della Festa della Fanteria, alla presenza dei suoi familiari, la Sezione è stata dedicata al Colonnello Pietro Benatti.

Attuale Presidente è il Cav. Carlo Dorigo.

ASSOCIATEVI !

**MATERIALE ASSOCIATIVO
DISPONIBILE**

5 per MILLE a favore dell'Associazione Nazionale del Fante

A tutti i Fanti, Patronesse e Amici simpatizzanti
un gesto di generosità che non costa nulla
puoi devolvere il 5 per Mille
all'Associazione Nazionale del Fante

scrivi nell'apposito spazio della
dichiarazione dei redditi
80112970159

**è un gesto che non costa nulla
GRAZIE!**

A tutti i Fanti, alle Patronesse ed amici simpatizzanti,

L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEL FANTE

*chiede ad ognuno di noi un piccolo gesto di generosità, con la prossima
dichiarazione dei redditi, ricordati, puoi devolvere il tuo*

**5 per mille a favore della
Associazione Nazionale del Fante**

SCRIVI NELL'APPOSITO SPAZIO DELLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI

8 0 1 1 2 9 7 0 1 5 9

ricordati, è un contributo economico molto importante per la nostra Associazione.

È UN GESTO CHE NON TI COSTA NULLA!

Grazie!!!

